



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

CONTROLLO DI GESTIONE

REPORT ANNUALE ESERCIZIO 2016

I – PREMESSA

Il sistema dei controlli interni

Il Comune di Castelfidardo ha istituito a partire dall'anno 2013 il sistema dei controlli interni, articolato nelle funzioni ed attività descritte nell'art. 147 del TUEL.

Tale sistema è stato disciplinato con apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale con atto n. 5 in data 05/02/2013.

Esso, in termini generali, è strutturato in:

- a) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti e dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente, nella fase preventiva e successiva;
- d) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- e) controllo sulle società partecipate: finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- f) controllo sulla qualità dei servizi erogati: garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

g) valutazione della dirigenza e dei funzionari titolari di P.O.: finalizzato a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale ovvero non dirigenziale ma con titolarità di P.O. e le loro competenze organizzative e gestionali.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario generale, i funzionari titolari di P.O., il Nucleo di Valutazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

II - IL CONTROLLO DI GESTIONE

Finalità del controllo

Il controllo di gestione ha la finalità di garantire che le risorse siano impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza e allo scopo di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, l'Ente adotta il controllo di gestione ai sensi dell'art.147, 2° comma, lettera a) del T.U.E.L..

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, è finalizzato a orientare l'attività stessa ed a rimuovere eventuali disfunzioni per garantire l'ottenimento dei seguenti principali risultati:

- a) *il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;*
- b) *l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;*
- c) *il grado di economicità della combinazione dei fattori produttivi.*

Oggetto del controllo – Parametri

Il controllo di gestione ha per oggetto l'attività gestionale con particolare riferimento a:

- Economicità ed efficienza delle modalità di attuazione prescelte rispetto alle alternative disponibili;
- Efficacia dei processi di attivazione e di gestione dei servizi;
- Verifica dei risultati di tutta l'attività amministrativa.

Struttura operativa del controllo di gestione

Il Segretario Comunale organizza e coordina le attività del controllo di gestione, mentre le attività di analisi finanziaria ed economico patrimoniale viene svolta dal Responsabile del settore finanziario, con il supporto, anche relazionale, dei singoli Responsabili di settore.

Il piano degli obiettivi è organicamente unificato nel Peg ai sensi del comma 3 bis dell'art.169 del Tuel.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Per le finalità indicate al comma 1. ogni titolare di P.O. può individuare un dipendente a cui assegnare i compiti di responsabile del procedimento per la rilevazione ed il monitoraggio delle azioni, delle attività e dei dati economico finanziari di settore rilevanti ai fini del controllo di gestione.

Il controllo di gestione è svolto anche con riferimento ai singoli centri di costo ed ai servizi e si basa sulla contabilità analitica (qualora attivata), sul sistema di indicatori e di reportistica del PEG, oltre agli indicatori dettagliati all'art.10 ed agisce in modo coordinato e integrato rispetto al sistema informativo finanziario ed economico-patrimoniale.

Fasi operative dell'attività di controllo

Il controllo si articola nelle seguenti fasi operative:

- Predisposizione del P.E.G e del Piano degli obiettivi con la previsione di indicatori di qualità e quantità, e di parametri economico-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi;
- Rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- Valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi in relazione al Piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle scelte di azione intrapresa.

Definizione dei principali indicatori di Ente

Tra gli indicatori che dovranno costituire oggetto di controllo di gestione dovranno essere previsti anche i seguenti:

• Indicatori di composizione delle entrate correnti. Utilizzando i conti consuntivi saranno forniti i quattro indicatori :

1. Indice di autonomia finanziaria = rapporto percentuale tra (Entrate tributarie, tit. I + Entrate extratributarie, tit. III) e Totale entrate correnti (tit. I, II, III);

2. Indice di dipendenza finanziaria = rapporto percentuale tra Trasferimenti correnti (tit. II) e Totale entrate correnti;

3. Indice di autonomia impositiva = rapporto percentuale tra Entrate tributarie e Totale entrate correnti;

4. Indice di autonomia tariffaria = rapporto percentuale tra Entrate extratributarie e Totale entrate correnti);

• Indicatori di composizione delle spese correnti. Utilizzando i seguenti indicatori :

1) Entrate correnti / Spese correnti;

2) Indice di rigidità (strutturale) della spesa corrente = rapporto percentuale tra (Spese per il personale + Quote di ammortamento mutui) e Totale entrate correnti



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

(tit. I + II + III);

- Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti. Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti utilizzando i seguenti indicatori:

1. Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);

2. Rapporto tra Assunzione di mutui e prestiti (tit. V, cat. 3 e 4) e Spese in conto capitale;

3. Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);

4. Rapporto tra Alienazione di beni patrimoniali (tit. IV, cat. 1) e Spese in conto capitale;

- Indice di pressione finanziaria = Rapporto tra Entrate tributarie ed extra tributarie (tit. I e III) e popolazione;

- Indice di pressione tributaria = Rapporto tra Entrate tributarie (tit. I) e popolazione;

- Indice di realizzazione delle previsioni definitive = rapporto tra Accertamenti/Impegni e Previsioni definitive;

- Indice di realizzazione delle entrate e delle spese = rapporto tra Riscossioni/Pagamenti e Accertamenti/Impegni;

- Indice di incidenza dei residui = rapporto (percentuale) tra Residui finali e Stanziamenti in conto competenza.

Sistema di reporting

Per il corretto svolgimento del controllo di gestione viene predisposto un sistema di monitoraggio e di verifica avente come oggetto l'andamento della gestione e delle azioni realizzate, con particolare riferimento agli indicatori, ai parametri ed agli altri dati fissati nel Peg e nel piano degli obiettivi.

I responsabili di settore con cadenza semestrale riferiscono sui risultati dell'attività amministrativa gestionale con l'invio di appositi reports al segretario generale ed al responsabile del settore finanziario.

Ogni responsabile di settore è tenuto ad effettuare un monitoraggio continuo, sistematico e concomitante con l'attività amministrativa e gestionale della propria struttura al fine di rilevare il conseguimento degli obiettivi, verificando gli eventuali indicatori e parametri predeterminati, ad esso assegnati unitamente al Peg.

Il Segretario generale con il supporto del Responsabile del settore finanziario provvederà ad inoltrare un referto annuale, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Nucleo di Valutazione.

Tale referto sarà pubblicato annualmente sul sito web del Comune di Castelfidardo, nella sezione "Amministrazione trasparente".

III – APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016-2018 E PIANO DEGLI OBIETTIVI /PERFORMANCE 2016



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

In data 17/03/2016, con deliberazione n. 47 la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2016/2018 con il relativo Piano annuale delle performance e degli obiettivi.

In tale atto, in conformità a quanto esposto nei precedenti capitoli del presente referto, l'Amministrazione comunale ha approvato, oltre agli obiettivi generali assegnati ai vertici burocratici comunali, il Piano dettagliato delle performance 2016, ai sensi dell'art. 8 del citato regolamento comunale.

In particolare è stato disposto quanto segue:

SEZIONE III

DEFINIZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DELL'ENTE

Tra gli indicatori che dovranno costituire oggetto di controllo di gestione dovranno essere previsti anche i seguenti:

• Indicatori di composizione delle entrate correnti.

Utilizzando i conti consuntivi saranno forniti i quattro indicatori :

1. *Indice di autonomia finanziaria = rapporto percentuale tra (Entrate tributarie, tit. I + Entrate extratributarie, tit. III) e Totale entrate correnti (tit. I, II, III);*

2. *Indice di dipendenza finanziaria = rapporto percentuale tra Trasferimenti correnti (tit. II) e Totale entrate correnti;*

3. *Indice di autonomia impositiva = rapporto percentuale tra Entrate tributarie e Totale entrate correnti;*

4. *Indice di autonomia tariffaria = rapporto percentuale tra Entrate extratributarie e Totale entrate correnti);*

• Indicatori di composizione delle spese correnti.

Utilizzando i seguenti indicatori :

1) *Entrate correnti / Spese correnti;*

2) *Indice di rigidità (strutturale) della spesa corrente = rapporto percentuale tra (Spese per il personale + Quote di ammortamento mutui) e Totale entrate correnti (tit. I + II + III);*

• Indicatori di modalità di finanziamento degli investimenti.

Indicatori di

modalità di finanziamento degli investimenti utilizzando i seguenti indicatori:

1. *Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);*

2. *Rapporto tra Assunzione di mutui e prestiti (tit. V, cat. 3 e 4) e Spese in conto capitale;*

3. *Rapporto tra Avanzo di amministrazione utilizzato e Spese in conto capitale (tit. II);*

4. *Rapporto tra Alienazione di beni patrimoniali (tit. IV, cat. 1) e Spese in conto capitale;*

• Indice di pressione finanziaria = *Rapporto tra Entrate tributarie ed extra tributarie (tit. I e III) e popolazione;*



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

- *Indice di pressione tributaria = Rapporto tra Entrate tributarie (tit. I) e popolazione;*
- *Indice di realizzazione delle previsioni definitive = rapporto tra Accertamenti/Impegni e Previsioni definitive;*
- *Indice di realizzazione delle entrate e delle spese = rapporto tra Riscossioni/Pagamenti e Accertamenti/Impegni;*
- *Indice di incidenza dei residui = rapporto (percentuale) tra Residui finali e Stanziamenti in conto competenza.*

SEZIONE IV

PREVISIONE DEGLI INDICATORI PER COSTI/PROVENTI ED ALTRI PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI RIFERITI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tasso (percentuale) di copertura dei “servizi a domanda individuale” con indicazione, per singolo servizio, dei costi complessivi e dei proventi, ripartito per gli ultimi 3 (tre) anni .

Andamento della spesa del personale comunale – nell’ ultimo triennio – secondi i criteri normativi relativi alla determinazione della stessa ai fini della sua costante riduzione.

Sezione V –

PREVISIONE DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ E QUANTITÀ, DI COSTI/PROVENTI E DEI PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ E AGLI OBIETTIVI.

I SETTORE

SERVIZIO MESSI COMUNALI

Report semestrale (luglio e gennaio) con l’indicazione degli oneri complessivi di tale servizio (costo personale + costo beni strumentali) per le attività/servizi dei messi notificatori, con il numero degli atti notificati, con la relativa distinzione tra il numero di atti interni (cioè comunali) ed il numero di atti esterni (cioè per conto di altri soggetti), e l’incasso per il rimborso di atti esterni notificati. I report devono anche indicare i dati storici a tale titolo (almeno con riferimento anche all’anno 2015, oggetto degli indicatori di tale anno).

SERVIZI DEMOGRAFICI

Report semestrale (luglio e gennaio) recante l’indicazione del numero di residenze di nuova iscrizione e di emigrazione, di denunce di nascita (con iscrizione anagrafica), del numero di rilascio del documento d’identità, del numero di controlli su autocertificazioni e su relative richieste da parte di organi statali od organismi esterni (Procura, Prefettura, etc.), del numero delle autorizzazione alla cremazione e all’affidamento delle urne cinerarie. I report devono anche indicare i dati storici a tale titolo (almeno con riferimento anche all’anno 2015, oggetto degli indicatori di tale anno).

SERVIZIO CONTRATTI

Report semestrale (luglio e gennaio) recante il numero dei contratti stipulati dall’ente (suddivisi tra atti pubblici, scritture private autenticate, scritture private semplici), altri eventuali atti stipulati presso notaio (suddivisi per



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

tipologia) e diritti di segreteria incassati ed incamerati complessivamente dal Comune. I report devono anche indicare i dati storici a tale titolo (almeno con riferimento anche all'anno 2015, oggetto degli indicatori di tale anno).

II SETTORE

TEMPO PAGAMENTI FATTURE

TEMPISTICA MEDIA NEI PAGAMENTI DELLE FATTURE – ANNO 2015 – SECONDO LE VIGENTI PREVISIONI DI LEGGE

IL REPORT DEVE ANCHE INDICARE I DATI STORICI A TALE TITOLO (ALMENO CON RIFERIMENTO ANCHE ALL'ANNO 2015, OGGETTO DEGLI INDICATORI DI TALE ANNO).

SUPPORTO AI SINGOLI SETTORI FORNENDO DATI-INFORMAZIONI ED ALTRI ELEMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI NECESSARI PER L'ELABORAZIONE DEI RISULTATI LEGATI AL CONTENUTO DELLA PRESENTE SEZIONE II

TRIBUTI

PERCENTUALE (ED AMMONTARE) DEGLI INCASSI ESEGUITI ALLA DATA DEL 30/6/2016 SUI RUOLI TARSU/TARES EMESSI NEGLI ULTIMI 5 ANNI (ANNI 2010/2015) (ENTRO OTTOBRE 2016).

IMPORTO DEI RUOLI EMESSI PER GLI ANNI 2011, 2012, 2013, 2014 E 2015, SUDDIVISI PER MATERIA/SETTORE, CON INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI INCASSO AL 31/12/2016 PER CIASCUN RUOLO.

III SETTORE

TRASPORTI SCOLASTICI

Report con analisi economico finanziaria dei costi complessivi del servizio su base annuale (anno 2015 ed anno 2016), con riparto dei costi complessivi su base mensile, su singole corse giornaliere, costo medio per utente scolastico ed indicazione dei proventi complessivamente incassati.

UTENZE RISCALDAMENTO

Report con consumi/costi utenze termiche (anni termici 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016 gestiti dal Comune) suddivisi per: (ciascun) impianto (centrale termica);

UTENZE ELETTRICHE

Report con consumi/costi utenze elettriche (anni 2013-2014-2015) suddivisi per:

(ciascun) impianto sportivo;

(ciascuna) scuola comunale;

(ciascuna) struttura ad uso pubblico (cinema Astra, biblioteca/informagiovani, Museo della Fisarmonica).

IV SETTORE

EDILIZIA



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Report quadrimestrale (da settembre) sull'andamento delle pratiche edilizie (numero di permessi di costruire rilasciati, relativi tempi medi di rilascio, numero di scia/dia ricevute, importi derivanti dagli oneri di urbanizzazione incassati. I report devono anche indicare i dati storici a tale titolo (almeno con riferimento anche all'anno 2015, oggetto degli indicatori di tale anno).);

Report quadrimestrale (da settembre con riferimento ai due precedenti quadrimestri) con l'indicazione – per ciascuna tipologia di titolo abilitativo in materia edilizi – della percentuale di controlli effettuati e dell'esito degli stessi. I report devono anche indicare i dati storici a tale titolo (almeno con riferimento anche all'anno 2015, oggetto degli indicatori di tale anno).

Report recante il numero dei controlli per abusi edilizi effettuati nell'anno, mediante specifico sopralluogo, con indicazione del numero di abusi edilizi riscontrato (in particolare: num. Soggetti coinvolti e num. Immobili/costruzioni abusive). I report devono anche indicare i dati storici a tale titolo (almeno con riferimento anche all'anno 2015, oggetto degli indicatori di tale anno).

V SETTORE

SUAP

Report indicante il numero di pratiche gestite con il Suap ed il numero di pratiche gestite con la Pec (sul totale delle pratiche pervenute) per gli anni 2013, 2014 e 2015, e 2016 con indicazione dei tempi medi del rilascio delle autorizzazioni.

AMBIENTE

Report semestrali delle percentuali di raccolta differenziata del Comune, con indicazione dei pagamenti delle fatturazioni semestrali complessive..

Report (entro gennaio 2017) relativo all'attività degli ispettori ambientali (numero addetti, periodi di utilizzo, numero sanzioni accertate e contestate, importo sanzionato, incasso introitati, elenco tipologie violazioni).

VI SETTORE

UTENZE TELEFONIA MOBILE

Indicazione dei costi annuali telefonia mobile comunale (anni 2012-2013-2014-2015) suddivisi per Settori, con indicazione eventuali anomalie (es. per eccesso di spesa, per chiamate "anomale" etc).



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Report con importo sanzioni al codice della strada elevate negli anni 2013-2014- 2015-2016 con l'ammontare per ciascun anno dell'importo pagato volontariamente e dell'importo messo a ruolo, dei ricorsi (a tale titolo) notificati all'Ente, del numero di quelli definiti nel grado di giudizio con indicazione percentuale dei favorevoli e sfavorevoli all'Ente.

CONTROLLI VEICOLARI

Report (entro il 30 settembre) indicante il numero dei veicoli controllati dalle pattuglie (con posti di blocco) nel territorio comunale nel periodo maggio-agosto, numero delle violazioni contestate e tipologia delle infrazioni accertate e relativo numero.

VII SETTORE

DICHIARAZIONI ISEE

Report indicante (per gli anni 2014 -2015 -2016) il numero di autocertificazioni/dichiarazioni ISEE sottoposte a controllo per la Guardia di Finanza (indicante la percentuale media sul totale) ed il numero di autocertificazioni/dichiarazioni ISEE risultate false/infedeli .

FAMILY CARD – FAMILY CARD SPECIAL

Report indicante il numero delle rispettive tessere rilasciate dal Comune negli anni 2013-2014-2015-2016, con indicazione per ciascun anno dei requisiti richiesti.

NUOVA CASA DI RIPOSO

Report quadrimestrale (da luglio) con indicazione andamento fasi procedurali (ed eventuali criticità).

IV MONITORAGGIO E REPORT PERIODICI

Le strutture preposte hanno regolarmente prodotto i report programmati e richiesti .Gli indicatori economico-finanziari e quelli relativi ai costi/proventi ed agli altri parametri economico-finanziari riferiti ai servizi a domanda individuale sono stati analizzati dall'Amministrazione comunale ai fini della programmazione dell'ente e dei relativi indirizzi politici, al fine di assicurare che le risorse siano impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza e allo scopo di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti.

V – PUBBLICAZIONE E TRASPARENZA



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Ogni dato relativo al controllo di gestione è stato regolarmente inserito e pubblicato nel sito web istituzionale del Comune di Castelfidardo, sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "controlli e rilievi sull'amministrazione", sub "controllo di gestione". In particolare

Quanto sopra relazionato è stato segnalato in conformità alle previsioni dell'art. 11, commi 4-5, del vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Il presente referto viene pubblicato nel sito web del Comune di Castelfidardo, sub "Amministrazione trasparente".

Castelfidardo, lì 12 maggio 2017

Il Segretario Generale
f.to Dott. Salvatore Imperato